

TheOneMilano, il Salone dell'haut-à-porter femminile si fa cosmopolita

TheOneMilano, dal 20 al 23 febbraio in fieramilanocity, è pronta a svelare tutti i trend più cool e i must have della prossima stagione A/W 2021 per la donna



TheOneMilano, il Salone dell'haut-à-porter femminile si fa cosmopolita

Brusii di bottega e rumori di città fanno da sottofondo all'edizione #7 di TheOneMilano, che svela tutti i trend più cool e i must have della prossima stagione A/W 2021 per la donna. Il Salone dell'haut-à-porter rivoluziona così i padiglioni 3 e 4 di fieramilanocity, completamente ridisegnati da Italo Rota e Margherita Palli, nomi di primaria importanza del panorama internazionale per il grande contributo che danno all'architettura, all'arte, alla scenografia e al design. Gli allestimenti di TheOneMilano

vengono così inseriti, nell'edizione di febbraio 2020, in una progettazione in cui la fiera diventa una città operosa e produttiva. Il Salone dell'haut-à-porter femminile ha ideato per il proprio pubblico, a fieramilanocity dal 20 al 23 febbraio, un'esperienza cosmopolita ispirata alla vivacità dei centri urbani. Ed è proprio da questa visione che prende vita il progetto che si realizza nei padiglioni 3 e 4 di via Scarampo a Milano: una visione del mondo urban e cosmopolitan delle grandi metropoli, un melting pot visivo, culturale ed estetico sintesi di un messaggio come quello di TheOneMilano, che si fonda sugli stessi pilastri comunicativi. Il concept è forte e definito, per mirare diritto al "core" del salone: "It's always Winter somewhere...C'è sempre un inverno da qualche parte nel mondo", con un esplicito rimando alla grande circolarità del mondo moderno, che azzerà le distanze fisiche e culturali per vivere in un sistema senza più rigide stagioni.

Il progetto 2020 - IT'S ALWAYS WINTER SOMEWHERE...

Italo Rota è l'archistar che ha firmato grandi padiglioni negli Expo mondiali (il nuovo appuntamento sarà il padiglione Italia alla prossima Esposizione Universale di Dubai), musei, mostre e boutique, noto per aver conferito all'architettura l'aspetto di un racconto. **Margherita Palli** è la scenografa di importanti spettacoli teatrali in Italia e nel mondo (dalla Biennale di Venezia al Piccolo Teatro di Milano, da Salisburgo a Bruxelles, a Tokyo), di mostre d'arte e di visionari allestimenti come quelli dedicati alla Milano della Moda, con le maschere sulla facciata della Rinascente e i tessuti in cascata in piazza della Scala a Milano. Questo step di TheOneMilano è un ulteriore tassello del percorso sul "mondo nuovo" disegnato dal salone, che si affianca ai concetti introdotti dalle ultime edizioni: il giardino di inverno (con allusione agli spazi reali ed emotivi di un ritorno alla natura capace di rigenerare) del febbraio 2019 e il non-tempo del "seasonless" di settembre, con capi senza una rigida stagionalità, vero passe-partout moderno. Oggi, il passo si fa deciso e rivoluzionario. E' in scena la città con le sue contraddizioni e i suoi stridori, i suoi racconti e le comunità che la abitano. E' la metropoli disegnata da Rota e Palli, con le corsie della fiera che diventano viali, gli stand che si trasformano in palazzi pieni di storie e di persone, le piazze che si confermano luoghi di incontro e di scambio, di relax e di riflessione. E nel punto centrale d'accesso ai due padiglioni, nello snodo nevralgico disegnato dalle scale mobili (simbolo mai fermo di mall, aeroporti, metropolitane e stazioni) spuntano improvvise gigantesche strutture a forma di montagna, alberi in versione winter, funghi e fiocchi di neve: sono le boules de neige e il loro mondo slow, fantastico e sognante, il souvenir per antonomasia, l'oggetto divertente e colorato che tutti vogliono portare a casa, per tenere sulla scrivania del quotidiano l'esperienza del viaggio e renderla indimenticabile, come questa